

|  |  |
| --- | --- |
| **Insegnamento** | Diritto Tributario |
| **Livello e corso di studio** | **Corso di Laurea magistrale in giurisprudenza** |
| **Settore scientifico disciplinare (SSD)** | 12/D2 |
| **Anno di corso** | IV |
| **Anno Accademico** | 2018-2019 |
| **Numero totale di crediti** | 10 |
| **Propedeuticità** | Diritto Privato - Diritto Costituzionale |
| **Docente** | Carla Lollio  Facoltà: Economia e management  Nickname: carla.lollio  email: [carla.lollio@unicusano.it](mailto:carla.lollio@unicusano.it)  **Giorni e orario di ricevimento**: la docente riceve gli studenti nei giorni di svolgimento delle lezioni in presenza e delle videoconferenze. E’ possibile consultare il calendario alla pagina seguente del sito verificando gli orari <http://www.unicusano.it/calendario-lezioni-in-presenza/calendario-area-economica> |
| **Presentazione** | Il corso è suddiviso in due parti : una istituzionale o generale e una speciale. Nella prima parte sono analizzati i principi costituzionali, il sistema delle fonti del diritto tributario, l’interpretazione della norma tributaria, l’accertamento, la riscossione, le sanzioni tributarie, il contenzioso tributario e gli strumenti deflattivi.  Nella parte speciale del programma sono trattati i principali tributi vigenti all’interno dell’ordinamento tributario italiano. |
| **Obiettivi formativi** | Obiettivo del corso è quella di fornire allo studente una panoramica esaustiva dell'ordinamento tributario italiano, dei singoli istituti e dei principali tributi che lo stesso prevede.  La complessità del Diritto Tributario, materia caratterizzata da frequenti interventi di riforma, da un particolare tecnicismo e trasversale rispetto ad altri rami del diritto, richiede l’acquisizione da parte dello studente di approfondite e specifiche chiavi di lettura degli istituti vigenti.  Per tale motivo il programma si sofferma sulla normativa di riferimento e analizza gli interventi dottrinali giurisprudenziali più significativi.  Una particolare attenzione è riservata anche ad istituti oggetto di accesi dibattiti dottrinali e giurisprudenziali. |
| **Prerequisiti** | Conoscenza di nozioni giuridiche e economiche di base  La frequenza del corso richiede il superamento di alcuni esami propedeutici quali **Diritto privato e Diritto Pubblico** |
| **Risultati di apprendimento attesi** | * **Conoscenza e comprensione:** al termine dello studio del programma di Diritto Tributario, lo studente avrà compreso e avrà conseguito la conoscenza delle nozioni fondamentali del diritto tributario e, in particolare, degli argomenti indicati analiticamente nei Contenuti del corso. * **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**   sarà altresì in grado di operare un collegamento fra i principi costituzionali e le dette nozioni, tanto in sede di valutazione *in progress*, durante l’attività di studio, quanto in sede di valutazione finale, così come nei casi e nelle questioni proposte nelle *Etivity*   * **Capacità di trarre conclusioni:** lo studente sarà dunque in grado di contestualizzare i principi e gli istituti generali del Diritto Tributario, nonché di operare un collegamento fra i primi ed i secondi e di cimentarsi nella loro applicazione nella pratica * **Abilità comunicative**   Lo studentesarà in grado di descrivere e di esprimere in modo chiaro e esaustivo tematiche di Diritto Tributario utilizzando una terminologia giuridica corretta ed adeguata   * **Capacità di apprendimento**   Lo studente, al termine del Corso, conoscerà le nozioni fondamentali del Diritto Tributario necessarie per l’analisi e la comprensione del funzionamento del sistema tributario italiano. Tutto ciò gli consentirà di acquisire una più completa formazione e di affrontare, con essenziali conoscenze, gli sbocchi naturali del Corso di Laurea in Economia |
| **Organizzazione dell’insegnamento** | Il corso di Diritto Tributario si sviluppa secondo modalità di didattica erogativa e modalità di didattica integrativa.  In particolare la **didattica erogativa (DE)** comprende:   1. lezioni audio-vodeo preregistrate, che compongono, unitamente a dispense a stampa e alle slide redatte a supporto delle video lezioni per ogni modulo di lezione, il materiale di studio disponibile in piattaforma. 2. lezioni in *web-conference* programmate a calendario che si svolgono durante i periodi di didattica.   **La didattica interattiva (DI)** è svolta *on line* e comprende:   1. ***web forum, messaggi email* , videoconferenze *e chat*** attraverso le quali gli studenti interagiscono con il docente e/o tutor; 2. **test di autovalutazione** di tipo asincrono che consentono allo studente di testare la comprensione e il grado di conoscenza acquisita dei contenuti delle lezioni 3. il forum della “classe virtuale” che costituisce uno spazio di discussione asincrono nel quale i docenti e/o i tutor individuano le ***etivity***, consistenti **in esercitazioni (**quali **contestualizzazione nel programma di esame e** commenti a sentenze; risoluzione di brevi casi pratici; risposte argomentate a domande somministrate) che consentono agli studenti di verificare la comprensione degli argomenti oggetto delle lezioni dell’insegnamento e che potranno formare in tutto o in parte oggetto della verifica finale e nelle quali gli studenti interagiscono fra loro e con i docenti e/o tutor, ricevendo riscontri e valutazioni formative.   In particolare il Corso di Diritto Tributario che consta di 9 crediti formativi universitari prevede un carico totale di studio pari a circa 225 ore così suddivise:  circa 189 ore per la visualizzazione e lo studio del materiale videoregistrato (27 ore videoregistrate)  circa 36 ore di didattica interattiva di cui 9 per la soluzione delle ***etivity***.  .Si consiglia di distribuire lo studio della materia uniformemente in un periodo di 12 settimane dedicando 20 ore di studio a settimana. |
| **Contenuti del corso** | L’insegnamento di Diritto tributario è articolato in 54 Lezioni (ciascuna di circa 30 minuti suddivise in 9 Moduli:  **Modulo 1- Il tributo e la norma tributaria**: Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 1 e slide n. 1 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: Il diritto tributario nozione e differenze con altri rami del diritto. Prestazioni patrimoniali e personali imposte- Il tributo, nozione, tipologie e struttura.- I principi ed i limiti costituzionali- Le fonti del diritto tributario- L’efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio- L’interpretazione della norma tributaria. L’interpretazione estensiva e l’interpretazione analogica della norma tributaria. L’elusione e l’interpretazione antielusiva.  **Modulo 2- La potestà di imposizione ed il suo esercizio:** Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 2 e slide n. 2 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: I soggetti del tributo. Soggetti attivi, soggetti passivi e soggetti ausiliari- La solidarietà, tributaria, il sostituto ed il responsabile di imposta- La successione nel debito di imposta. La rappresentanza fiscale. Il domicilio fiscale e l’anagrafe tributaria- Il procedimento di imposizione. La dichiarazione tributaria o autoimposizione: natura, funzione e sua emendabilità- Le dichiarazioni (tipologie): la dichiarazione dei redditi e la dichiarazione IVA. La dichiarazione relativa ad altri tributi.  **Modulo 3-** **L’accertamento:** Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 3 e slide n. 3 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: Il controllo della dichiarazione ed i metodi di accertamento. L’avviso di accertamento: natura ed effetti. Tipologia atti di accertamento. Presupposti forma e contenuto degli atti di accertamento. L’avviso di accertamento nelle imposte indirette e doganali. L’imposizione concordata: l’accertamento con adesione.  **Modulo 4-** **La riscossione ed il rimborso:** Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 4 e slide n. 4 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: - Lineamenti del sistema di riscossione- Modalità del sistema di riscossione (acconti di imposta, accertamento, ritenute alla fonte, decisioni giurisdizionali)- In particolare ritenute alla fonte e versamenti e compensazione. La riscossione mediante ruoli**-** Il ruolo e la cartella esattoriale e l’ingiunzione fiscale. L’avviso di accertamento esecutivo. L’esazione in materia delle imposte indirette sui trasferimenti, di IVA, delle imposte doganali e delle accise- La riscossione coattiva (cenni)- Il rimborso  **Modulo 5-** **La violazione della norma tributaria ed il contenzioso:** Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 5 e slide n. 5 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: - Le sanzioni tributarie generalità e tipologie. Le sanzioni tributarie amministrative: i principi, le tipologie, le cause di non punibilità- Il procedimento di irrogazione delle sanzioni amministrative. Le sanzioni penali tributarie- L’autotutela- Il contenzioso tributario: l’evoluzione.  **Modulo 6 -** **Le imposte sul reddito (I parte): :** Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 6 e slide n. 6 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: - L’IRPEF in generale (parte I). La riforma tributaria, l’introduzione dell’IRPEF, dell’IRPEG e dell’ILOR. Dall’IRPEG all’IRES. Le caratteristiche dell’IRPEF- L’IRPEF in generale (parte II): presupposto impositivo, soggetti passivi. Soggetti residenti e non. Nozione di residenza. Trasferimenti fittizi di residenza.- Le diverse categorie di reddito: i redditi fondiari, i redditi di capitale, i redditi di lavoro dipendente, i redditi di lavoro autonomo.  **Modulo 7 -** **Le imposte sul reddito (II parte):**  Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 7 e slide n. 7 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi:- Le diverse categorie di reddito: i redditi di impresa. La nozione. Modalità di determinazione e principi generali nella determinazione. Modalità e principi generali nella determinazione- I redditi diversi- La determinazione dell’IRPEF- L’IRES: dall’IRPEG all’IRES. Il presupposto impositivo IRES. Le caratteristiche generali dell’IRES. Le differenti categorie di soggetti passivi (enti e società commerciali e non, enti e società residenti e non)- L’IRES. Le differenti modalità di determinazione della base imponibile. Analisi delle componenti attive e passive del reddito di impresa. Il regime delle ONLUS. La stabile organizzazione (cenni).  **Modulo 8-** **L’IVA e le principali imposte sui trasferimenti** Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 8 e slide n. 8 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi:- L’imposta sul valore aggiunto. Generalità.- I presupposti impositivi.- Le differenti operazioni. Le cessioni di beni e le prestazioni di servizi.-. Il presupposto soggettivo. -Il presupposto oggettivo. -Il presupposto territoriale. -Le importazioni.- L’imposta sul valore aggiunto: le operazioni relative a scambi con l’estero. -Le operazioni non imponibili.- Le operazioni intracomunitarie: acquisti e cessioni intracomunitarie- -I momento di effettuazione delle operazioni ed esigibilità dell’imposta- Il meccanismo applicativo: rivalsa e detrazione. *Reverse charge* e *split payment* -Il pro rata. -La determinazione della base imponibile e le variazioni.- La liquidazione dell’IVA e la dichiarazione- L’imposta di registro: generalità. Presupposto impositivo, Soggetti passivi. Applicazione.-  **Modulo 9-** Lezioni nn. 1 (I e II parte) 2 (I e II parte) 3 (I e II parte) dispensa n. 9 e slide n. 9 (3 lezioni di teoria videoregistrate per un impegno di 21 ore + 3 ore di didattica interattiva). In tale modulo sono affrontati i seguenti temi: Le accise. Generalità e natura. Presupposto impositivo. Soggetti passivi. Applicazione.- L’imposta di bollo. Generalità. Modalità applicative- L’IRAP. Generalità. Presupposto impositivo. Soggetti passivi. La determinazione. La fiscalità locale- La fiscalità dell’Unione Europea. Generalità.. L’armonizzazione e il principio di non discriminazione  **Programma ridotto:**  **Il programma ridotto da 5 CFU prevede lo studio della sola parte generale del programma (primi 5 moduli)**  **Il programma ridotto da 3-4 CFU prevede invece lo studio dei primi soli quattro moduli del programma** |
| **Materiali di studio** | I materiali di studio del corso di Diritto tributario, disponibile nella piattaforma comprende:  - Videolezioni  - Dispense a stampa per ogni modulo di lezione  - Slides a supporto delle video lezioni per ogni modulo di lezione  - Test di autovalutazione con domande con risposta a scelta multipla dell’apprendimento per ogni modulo di lezione.  Tale materiale è curato e aggiornato dal docente e riguarda l’intero programma del corso  Testi consigliati per l’approfondimento del programma:  MELIS G., Lezioni di diritto tributario (Giappichelli, 2018)  TESAURO F., Istituzioni di diritto tributario, Vol I e II, (UTET ult. ed.) |
| **Modalità di verifica dell’apprendimento** | Il corso di Diritto Tributario prevede Test di autovalutazione dell’apprendimento con domande con risposta a scelta multipla per ogni modulo di lezione  L’esame finale consiste nello svolgimento di una prova scritta o di una prova orale tendente ad accertare le conoscenze acquisite ed i risultati di apprendimento degli studenti.  In particolare la prova orale consiste in un colloquio tendente ad accertare il livello di preparazione acquisita dallo studente  La prova scritta prevede invece una domanda a risposta aperta, scelta fra due proposte, nonchè 20 domande a risposta multipla.  Alla domanda a risposta aperta è assegnato un punteggio che varia da 0 a 10 a seconda della pertinenza, dell’approfondimento nonché dell’esaustività della risposta fornita dallo studente.  A ciascuna delle domande a risposta multipla è attribuito un punteggio di 1 per ogni risposta corretta.  In entrambi i casi costituiscono oggetto dell’esame finale di profitto anche gli argomenti delle 2 ***etivity***: saranno dedicate a questi 2 delle 20 domande della prova scritta e 1 delle domande del colloquio orale. Saranno verificate nelle sessioni di esame di settembre-ottobre-novembre le ***etivity*** inserite nel precedente trimestre giugno-luglio-agosto, e dunque nelle sessioni di dicembre-gennaio-febbraio quelle inserite nel trimestre settembre-ottobre-novembre, di marzo-aprile-maggio quelle inserite nel trimestre dicembre-gennaio-febbraio, di giugno-luglio quelle inserite nel trimestre marzo-aprile-maggio. |
| **Criteri per l’assegnazione dell’elaborato finale** | L’assegnazione dell’elaborato finale presuppone che lo studente abbia superato l’esame di Diritto Tributario e avviene sulla base di un colloquio con il docente (anche tramite messaggio in piattaforma) nel quale lo studente manifesta i propri specifici interessi e propone uno o più argomenti al docente.  Il docente valuterà l’argomento proposto e potrà confermare o assegnare un altro tema rispetto a quello indicato dallo studente.  Il docente, prima di procedere all’assegnazione, inviterà lo studente a redigere una/un sintetica/o relazione/schema per esplicitare gli aspetti dell’argomento proposto che intende sviluppare nel proprio elaborato.  Lo studente dovrà dunque svolgere una prima fase di ricerca in autonomia e redigere una bozza di indice e di elenco bibliografico che il docente correggerà.  Soltanto successivamente all’approvazione dell’indice e dell’elenco bibliografico il docente procederà all’assegnazione della tesi.  Dato il tecnicismo e la specificità della materia per l’assegnazione della tesi è preferibile il superamento dell’esame con una votazione medio/alta. |